

**Diocesi di Como**

**Ufficio stampa della Diocesi di Como**

**Comunicato 36/2025**

**Como, 17 aprile 2025**

**I RITI DELLA SETTIMANA SANTA 2025**

**TRIDUO PASQUALE**

**OMELIA DEL VESCOVO DI COMO  
CARDINALE OSCAR CANTONI  
NELLA MESSA IN COENA DOMINI**

**CATTEDRALE DI COMO, ORE 18.00, GIOVEDÌ SANTO**

*In questa celebrazione si fa memoria dell'Ultima Cena di Gesù, con l'istituzione dell'Eucaristia e del sacerdozio ministeriale, insieme alla consegna del comandamento dell'amore fraterno. Durante la celebrazione ci sarà il rito della lavanda dei piedi. Il Vescovo, richiamando il gesto di Gesù che amò i discepoli fino alla fine, laverà i piedi a 12 persone. La Messa si concluderà con la solenne reposizione dell'Eucaristia, e l'adorazione prolungata che, a conclusione della celebrazione, sarà animata dalla parrocchia di San Fedele in Como.*

**TESTO COPERTO DA EMBARGO**

**FINO ALLE ORE 19.00 DI OGGI, 17 APRILE 2025**

In questo giorno sono tre i principali misteri che vogliamo ricordare in questa s. Messa: *l'istituzione dell'Eucaristia*, quando Gesù, anticipando la sua morte in croce, ha donato sé stesso in cibo, come espressione massima dell'amore.

In secondo luogo, oggi facciamo memoria grata dell'*istituzione dell'Ordine sacerdotale*, quando gli apostoli di Gesù, scelti per grazia e non per i loro meriti, sono stati riempiti di Spirito Santo per poter offrire agli uomini i frutti della Pasqua del Signore.

Ufficio stampa della diocesi di Como  
Presso: *Il Settimanale della diocesi di Como*  
Viale Cesare Battisti, 8 – 22100 Como  
Telefono: **031.0353570**  
E-mail: **ufficiostampa@diocesidicomo.it**



## Diocesi di Como

Infine, vogliamo fare nostro *il precetto dell'amore fraterno*, avendo Gesù comandato ai suoi discepoli di caratterizzarsi nel mondo come persone disposte a diventare come Lui, che ha riversato l'amore di Dio nella vita di tutti gli uomini.

Non finiremo mai di stupirci e insieme di ringraziare il Signore Gesù per il dono grande e sublime che Egli ci ha lasciato nell'Eucaristia.

Infatti, Gesù non si è limitato a donare sé stesso, il suo corpo e il suo sangue ai soli Dodici apostoli, presenti il Giovedì Santo, nel momento della istituzione della Eucaristia. Essi probabilmente non hanno nemmeno compreso a fondo e gustato tutta la profondità e la grandezza di questo sublime gesto, di cui sono stati testimoni.

L' Eucaristia è un dono che Gesù estende e prolunga a tutti i suoi discepoli, fino alla fine del mondo, così che ciascuno di noi possa cibarsi del suo Corpo e bere il suo Sangue per partecipare e vivere pienamente della sua vita, per sentirci innestati nel suo amore.

L'Eucaristia ci è permette di entrare in diretto contatto con Gesù, e attraverso l'invocazione dello Spirito santo vivificante, di godere i frutti della sua redenzione, per rigenerare continuamente la comunione d'amore tra Lui e noi e sentirci parte del suo Corpo vivente che è la Chiesa, comunità fondata sull'amore.

Con l'Eucaristia la Comunità è creata e continuamente si rigenera, (*è l'Eucaristia che fa la Chiesa!*). Noi non possiamo fare a meno gli uni degli altri e tutti siamo responsabili gli uni degli altri: è l'Eucaristia che ci lega e ci trasforma in un solo corpo.

Con l'Eucaristia la terra deserta diventa un giardino irrigato, con fiori e frutti in ogni stagione (è con la forza della Eucaristia che viene promosso un progetto di vita fondato sul dono di sé a partire dai vari carismi di ciascuno. Si realizza in questo modo la cultura del dono, ossia il progetto di fare di noi stessi uno strumento, una occasione di servizio per gli altri.

Senza la forza eucaristica è impossibile per l'uomo realizzare il comando dell'amore fraterno, ossia amare con la stessa intensità con cui Dio ci ama. "*Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri*". Questo è l'unico comandamento di Gesù.

È una richiesta che esige una apertura generosa e gratuita, una disponibilità piena, estesa a tutti, come il gesto di Gesù, che ha lavato i piedi a Giuda, pur sapendo che lo avrebbe tradito, che ha insegnato a Pietro, meravigliato del gesto inconsueto, e a suo dire, inappropriato, del Maestro, insegnando il primato del dono di sé quando ha lavato a lui pure i piedi.

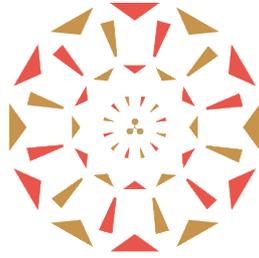
Ufficio stampa della diocesi di Como

Presso: *Il Settimanale della diocesi di Como*

Viale Cesare Battisti, 8 – 22100 Como

Telefono: **031.0353570**

E-mail: [ufficiostampa@diocesidicomo.it](mailto:ufficiostampa@diocesidicomo.it)



## **Diocesi di Como**

Ralleghiamoci, dunque, nel Signore. Non manca di sostenerci con la forza del suo cibo. Impariamo ad andare oltre la misura del nostro amore. Non abbiamo ancora raggiunto la misura dell'amore con cui Gesù ci nutre nella sua Eucaristia. Noi cerchiamo almeno di imitarlo.

**Oscar card. CANTONI**